

Colpo di fulmine
di Ida Bozzi

L'odore dell'orrore

L'Ungheria del 1944 precipita nell'orrore delle persecuzioni antiebraiche ma ancora le vittime sono sbigottite, incredule. Nel libro *L'odore umano* di Ernó Szép (traduzione di Giorgio Pressburger, Calabug, pp. 216, € 15), i

rastrellamenti degli ebrei per i lavori forzati, mostrano l'improvviso precipitare di una popolazione nuda e indifesa in un mondo di violenze e soprusi. Così da vicino che il lettore ne percepisce non l'odore, ma certo lo sguardo.

